

la "guida accompagnata" per i minori che hanno compiuto 17 anni e siano titolari di patente A, consentendo loro la guida, con l'assistenza di un adulto, alle condizioni di seguito elencate: a) che il minore sia accompagnato da un conducente titolare di patente B in possesso da almeno 10 anni; b) che sia stata rilasciata apposita autorizzazione dal Ministero, su istanza del genitore o dell'eventuale rappresentante legale. In strada, si dovranno, inoltre, rispettare i limiti di velocità previsti per i primi 3 anni dal conseguimento della patente: 100 Km/h per le autostrade, e 90 Km/h per le strade extraurbane principali.

Nella ipotesi in cui il conducente commetta violazioni, che portano alla sospensione o alla revoca della patente, al minore verrà revocata l'autorizzazione alla guida accompagnata e l'impossibilità di conseguire di nuovo un'altra. Le stesse sanzioni saranno applicate anche nel caso in cui il minore venga trovato alla guida senza accompagnatore. Altra novità introdotta dal Codice della Strada 2010 riguarda le notifiche delle multe. I verbali di contestazione delle violazioni al Codice devono essere notificati entro 90 giorni (e non più entro 150). Quando il verbale è contestato immediatamente al trasgressore, il documento dovrà essere notificato al proprietario del veicolo, all'usufruttuario, all'acquirente con patto di riservato dominio o all'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria entro 100 giorni dalla violazione. La contestazione immediata non è necessaria per la rilevazione degli accessi di veicoli non autorizzati nei centri storici, nelle zone a traffico limitato, nelle aree pedonali o per la circolazione su corsie e strade riservate. Nel provvedimento resta la norma che stabilisce la ripartizione delle multe: il 50 per cento del ricavato va ai proprietari delle strade e il 50 per cento alle amministrazioni comunali, oppure, a quelle provinciali di riferimento.

Novità anche per i ciclisti che avranno l'obbligo di indossare giubbotto o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità, qualora circolino fuori dai centri abitati, da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere. L'obbligo vale sempre qualora si



circoli in galleria. Per i minori di 14 anni che vanno in bici vi è l'obbligo di indossare il casco. Cancellata la norma che tagliava i punti patente per infrazioni commesse in bici, in particolare la norma che consentiva la sosta delle biciclette sui marciapiedi e all'interno delle aree pedonali in mancanza di appositi parcheggi, se non recavano intralcio ai pedoni e disabili. Si dovrà, inoltre, utilizzare uno speciale seggiolino da agganciare alla sella per i motociclisti che vogliono trasportare bambini dai 5 ai 12 anni. Anche gli over 80 dovranno ben visionare il nuovo Codice sulla sicurezza stradale che, grazie alle nuove regole stabilite, potranno ottenere il rinnovo della patente solo dopo una visita medica specialistica biennale. Sale, invece, a 68 anni l'età per condurre mezzi che trasportano persone o merci così come autotreni o autoarticolati con massa inferiore a 20 tonnellate.

Altra novità riguarda i limiti di potenza per le autovetture, ma per le nuove disposizioni che dovrebbero regolare le norme bisognerà aspettare fino al 9 febbraio 2011 e riguarderanno solo le patenti rilasciate da quel giorno. Col nuovo Codice della Strada anche l'inciviltà non rimarrà impunita: ben 155 euro di sanzione per chi circola con l'automobile nei giorni in cui è stato imposto il divieto di circolazione per motivi di inquinamento. Inoltre, qualora nel corso di un biennio si ripeta la violazione, scatterà la sospensione della patente per almeno 15 giorni. Ben 100 euro di sanzione sono invece previste per chi sporca le strade, getta rifiuti od

oggetti dall'auto. E anche gli animali, soprattutto quelli d'affezione, diranno grazie al nuovo Codice della Strada. L'uso di sirena e lampeggiante sarà consentito anche ai conducenti di ambulanze e mezzi di soccorso per il recupero degli animali o di vigilanza zoolofila, nell'espletamento dei servizi di urgenza di istituto. Inoltre il trasporto di un animale ferito può essere considerato in stato di necessità, anche se effettuato da privati. Si prevede, poi, una sanzione amministrativa fino a 1.559 euro per chi, dopo aver causato un incidente con danni ad animali d'affezione, da reddito o protetti, non si ferma e presta soccorso all'animale. La sanzione amministrativa è, invece, al massimo di 311 euro per chi comunque coinvolto nell'incidente omette di prestare soccorso.

Altra pesante sanzione, pari a 1.000 euro con cancellazione del veicolo dal P.R.A., è stata introdotta nei casi di intestazione fittizia dei veicoli. In caso di mancata revisione del veicolo (eccezion fatta per le violazioni accertate sulla rete autostradale) la carta di circolazione non sarà più ritirata dagli organi di Polizia, ma rimarrà nella disponibilità del proprietario, fermo restando che il veicolo non potrà circolare sino all'effettuazione della prescritta revisione. Numerose, dunque, le novità introdotte, ma il Codice della Strada è un cantiere in continua evoluzione, tanto che già si chiedono nuovi interventi per il futuro. Da più parti, per esempio, si vorrebbe la riscrittura integrale del Codice separando le norme per i conducenti in un testo ad hoc. •